

Comunicato stampa

DENTRO LA MENTE
L'apporto delle Neuroscienze in ambito giuridico forense

Colpevole o innocente? Come si può stabilire, senza ombra di dubbio, la responsabilità personale e la capacità di intendere e volere del soggetto nell'istante in cui viene compiuto un delitto? È il grande dilemma che dall'Ottocento scuote il mondo forense e psichiatrico, un dibattito che si è andato sempre più approfondendo, con l'articolarsi della società in ritmi sempre più veloci e capaci di generare disturbi comportamentali di varia natura. Come diceva il filosofo francese François-Marie Arouet **Voltaire** (1694-1778): *"È meglio correre il rischio di salvare un colpevole piuttosto che condannare un innocente."* È per trovare una soluzione a questo problema che il rapporto fra il foro e la scienza si è andato rafforzando negli anni, permettendo la nascita di nuove tecnologie e specializzazioni. Sono intervenute così le **Neuroscienze**, che studiano e descrivono le azioni meccaniche del sistema nervoso e tutti i processi che lo coinvolgono, compreso il loro sviluppo. Questa moderna branca della scienza lavora ormai da anni a stretto contatto con l'ambito giuridico forense, cerca in definitiva di studiare tutti quei processi che coinvolgono la mente umana, non solo della persona che ha compiuto l'effeato gesto, ma anche delle altre personalità coinvolte, primi fra tutti: i testimoni. Le testimonianze sono una parte rilevante dei processi, avendo la capacità di aiutare i giudici a ricostruire il fatto, ma cosa succede quando ci si trova davanti ad un minore, quanto è attendibile il suo racconto?

Nella serie di iniziative che si propongono di approfondire l'utilità delle neuroscienze e delle altre discipline sul comportamento criminale violento, il seminario **"DENTRO LA MENTE - L'apporto delle Neuroscienze in ambito giuridico forense"**, organizzato dal **CescriV (Centro Interdisciplinare di Consulenza-Formazione e Ricerca Scientifica sul crimine violento)**, cerca di spiegare, con una veloce carrellata storica, cosa siano esattamente le neuroscienze. Entra immediatamente nel vivo studiando i rapporti intercorrenti con l'ambito giuridico forense e le applicabilità pratiche. Particolare attenzione sarà rivolta ai processi della memoria e della testimonianza del minore, fino a studiare i meccanismi che generano il falso ricordo nella testimonianza da parte dell'adulto. Si affronterà successivamente la questione dell'utilizzo delle neuroscienze nell'ambito dell'attività di polizia scientifica, per quanto riguarda la ricostruzione dell'evento delittuoso.



Domenica 1 Aprile 2007
alle ore 10.00 presso l'Hotel Garden
Città di Castello - (PG)

Con il patrocinio di:



Associazione per lo
Studio della psicologia
e delle Neuroscienze
"Gian Mario Balzarini"



Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele 16/C - 06012 Città di Castello (PG) - Italia
Telefono 075.8522946 - Fax 075.8526548 - Cellulare 368.3019758 - Mail: info@dottbuttarini.it

Seminario

"DENTRO LA MENTE"

"L'applicazione delle neuroscienze in ambito giuridico forense."

- Ore 10.00 Storia delle neuroscienze e la loro influenza nello scenario attuale - Dott. Giovanni Tadolini - (Psicologo clinico - Vicepresidente dell'Associazione Gian Mario Balzarini per lo Studio della Psicologia e delle Neuroscienze)
- ore 10.40 discussione e domande
- ore 11.00 La ricostruzione dell'evento delittuoso attraverso i processi della realtà immersiva - Prof. Amato Luciano Fagnoli - (Psicologo, criminologo - Direttore della Sezione di Criminologia Applicata del Servizio Polizia Scientifica Divisione II, Roma)
- ore 11.40 discussione e domande
- ore 12.00 coffee break
- ore 12.15 La costruzione del falso ricordo nella testimonianza dell'adulto - Dott.ssa Sonia Moretti - (Psicologa - perfezionata in Psicologia Giuridica e Psicopatologia della Condotta Criminali presso la Sezione di Psicologia investigativa dell'Università di Parma)
- ore 12.55 discussione e domande
- ore 13.25 Pranzo a buffet
- ore 14.30 Conoscenza, pensiero e scelta criminale - Dott.ssa Emanuela Tizzani - (Psicologa, psicoterapeuta, Direttore Tecnico principale psicologo della Polizia di Stato)
- ore 15.10 discussione e domande
- ore 15.30 La credibilità della testimonianza del minore - Prof. Giuseppe Sartori - (Docente di Neuroscienze Cognitive, Corso di Laurea in Psicologia sperimentale, Università degli Studi di Padova)
- ore 16.10 discussione e domande
- ore 16.30 coffee break
- ore 16.45 Famiglia, scuola, scienza, sanità, giustizia e neuroscienze - Prof. Cosimo Lotti - (Tribunale, Cattedra Medicina Legale, Responsabile Scienze Medico Legali, Università degli Studi di Siena)
- ore 17.25 discussione e domande
- ore 17.45 conclusione e consegna attestati

Il Seminario si terrà a Città di Castello (PG) Domenica 1 Aprile 2007, presso l'Hotel Garden viale Aldo Bologni - Tel. 075/8522946
Costo di iscrizione: 50 euro, con sconto del 50% per gli associati, del 40% per gli studenti universitari e del 30% per le forze dell'ordine e militari.
Versamento da effettuare tramite bonifico bancario sul c/c n. 86526 intestato a Centro Interdisciplinare di Consulenza, Formazione e Ricerca Scientifica sul Crimine Violento (CE.S.CRI.V.)
Coordinate bancarie: Cassa di Risparmio di Città di Castello - filiale di La Tina c/c 86526 ABI: 08125 CAB: 21602 C/I.V.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sede Legale del CE.S.CRI.V. - Tel. 075/8522946 - cell. 368/3019758 - fax. 075/8526548 - email: info@dottbuttarini.it

L'evento non avrà luogo se non vi saranno un minimo di 30 iscritti entro la data del 22 Febbraio 2007. Ogni variazione al programma sarà segnalata sul sito www.cescriv.it.



Centro Interdisciplinare di Consulenza - Formazione e Ricerca Scientifica sul crimine violento
Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele 16/C - 06012 Città di Castello (PG) - Italia
Tel: 075/8522946 - Fax: 075/8526548 - Cell: 368/3019758 - e-mail: info@cescriv.it

Programma